

mercoledì 25 febbraio 2015 - aggiornato: 20:52

News, articoli, ecc



Mi piace 63mila

Login . Registrati . Email

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi **Grecia** banche ddl concorrenza Rai Way Ucraina troika

Bioeconomia, da scarti e sottoprodotti agricoli un 'tesoro' da 160 milioni di tonnellate

di PROMETEO | Pubblicato il 25 febbraio 2015 | Commenta (0) Invia Stampa
 Ora 12:34

Mi piace 0 Tweet 0 Condividi +1 0

Biogas intelligente

Robusti impianti ad alto rendimento Affidabile servizio di assistenza



Roma, 25 feb. (AdnKronos) - Un 'tesoro' di 160 milioni di tonnellate di scarti agroalimentari, deiezioni animali e sottoprodotti agricoli che possono essere trasformati in 'bioprodotti'. Il dato è emerso oggi durante **BioEnergy** Italy, il salone delle tecnologie per le energie rinnovabili in programma fino al 27 febbraio presso **CremonaFiere** affiancato quest'anno da Green Chemistry Conference and Exhibition e Food Waste Management Conference (in collaborazione con Legambiente, Chimica

Verde Bionet e Aita). Il settore dei bioprodotti è in continua espansione in Italia e può utilizzare una grande varietà di scarti e sottoprodotti agricoli come deiezioni animali (130 milioni di tonnellate), frazioni organiche di rifiuti urbani (10 milioni di tonnellate), residui colturali (8,5 milioni di tonnellate), scarti agro-industriali (5 milioni di tonnellate), fanghi di depurazione (3,5 milioni di tonnellate), scarti di macellazione (1 milione di tonnellate). Nel corso della fiera è emerso che a livello europeo il mercato dei principali bioprodotti (bioplastiche, biolubrificanti, tensioattivi vegetali e biosolventi) raddoppierà da 20 a 40 miliardi di euro nei prossimi 16 anni occupando circa 93mila addetti. E' in aumento anche la domanda di materie prime agricole per lo sviluppo di bioprodotti, come dimostra la riconversione dell'ex petrolchimico di Porto Torres in Sardegna che consentirà, una volta completati gli impianti, di produrre 350mila tonnellate di prodotti chimici biologici all'anno partendo dalle coltivazioni locali. La bioeconomia è considerata dai governi di Europa, Stati Uniti e Cina la via maestra per garantire alle future generazioni sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare e minore dipendenza dalle

PIÙ POPOLARI

LETTI	EMAILATI	COMMENTATI
01	Ecco come Renzi ha tolto potere a notai per darlo a banche	
02	Ucraina: UK spiazzata tutti, invierà soldati. Economia in ginocchio:...	
03	Borsa Milano, Ftse Mib -0,96%. Pausa ribassista o inizio nuovo...	
04	Grecia, troika spaccata. Varoufakis ammette: "problemi"...	
05	Tlc, beffa ddl concorrenza: torna penale per chi cambia operatore	

fonti fossili di energia. Ma di cosa si tratta? E' un complesso di attività che ha il suo fulcro nell'agricoltura e che in Europa genera un fatturato di circa 2mila miliardi di euro e dà lavoro a 22 milioni di persone. Si occupa della trasformazione di risorse biologiche rinnovabili e rifiuti biodegradabili in prodotti a valore aggiunto come alimenti, mangimi, bioenergie, intermedi chimici e bioprodotto. Secondo quanto emerso durante il **BioEnergy** Italy, in Europa è previsto un investimento nell'innovazione per la bioeconomia di 2 miliardi di euro nei prossimi 7 anni. La Germania, ad esempio, ha stanziato un budget di 2,4 miliardi di euro in 5 anni e altri programmi stanno partendo in Svezia, Belgio, Norvegia e Danimarca. Negli Stati Uniti sono state varate dal 2002 diverse leggi a sostegno dei bioprodotto derivati dall'agricoltura e l'amministrazione Obama ha lanciato di recente un nuovo 'National Bioeconomy Blueprint' che traccia gli indirizzi strategici per i prossimi anni. In Cina le biotecnologie sono considerate una delle sette industrie strategiche emergenti e si punta in particolare sull'aspetto farmaceutico e sui bioprodotto. In questo contesto la chimica verde è il settore più innovativo della bioeconomia e rappresenta una grande sfida ecologica e una grande occasione di rilancio economico per l'Italia e per l'Europa. La chimica verde utilizza materie prime rinnovabili di origine agricola per realizzare una nuova generazione di prodotti e composti chimici a basso impatto per l'ambiente e per la salute.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Bioeconomia, da scarti e sottoprodotto agricoli un 'tesoro' da 160 milioni di tonnellate inserisci la tua email nel box qui sotto:

ISCRIVITI

 Si **No** Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)
 Si **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

VOTA L'ARTICOLO

GIUDIZIO	0	Eccellente
	0	Molto buono
0%	0	Così così
VOTA	0	Scarso
	0	Non ci siamo

COMMENTI

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti,
se vuoi essere il primo a dare la tua opinione, [Commenta](#) .

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

WSI Social Club

Potete fare qualcosa per poter postare da dispositivi Android? ...

Inviato da **pappadavide** Oggi alle 20:43

WSI Social Club

<https://www.youtube.com/watch?v=5JsDylEPNh0> Caro pipupo, questo è ...

Inviato da **Peter Pan** Oggi alle 20:38

WSI Social Club

Quale film potrebbe rappresentare la mia vita? beh penso nessuno di quelli ...

Inviato da **pappadavide** Oggi alle 20:37

Borsa Milano, Ftse Mib -0,96%. Pausa ribassista o inizio nuovo trend?

io ci sono tvix maledetto dai che ne usciremo vincitori non so più...

Inviato da **CHARTY78** Oggi alle 20:23

Grecia, troika spaccata. Varoufakis ammette: "problemi" a pagare Fmi e Bce

Temo che saremo noi a non rivedere più un euro dalla Grecia ...

Inviato da **liberty&happiness** Oggi alle 20:22

LEGGI TUTTI I COMMENTI

Ti potrebbero interessare anche

W Dagli scarti della ristorazione possibili sottoprodotto per il biogas



W I commercianti lo odiano! Non vogliono farti scoprire il segreto dello shopping online

W Fazzoletti e scarpe dagli scarti della frutta, nascono 'cartamela' e 'pellemela'

W Inalca autoproduce oltre il 70% del proprio fabbisogno energetico

W Va bene la raccolta differenziata dell'umido, 4,8 milioni di tonnellate trattate nel 2012